Hamilton chiude in bellezza

Il campione del mondo domina l'ultimo weekend dell'anno. Arrivederci a marzo 2020 con Vietnam e Olanda.

di Paolo Spalluto

La gara è stata sostanzialmente noiosa, senza alcun sussulto particolare, dominata dal primo all'ultimo giro da Lewis Hamilton, meritorio campione del mondo 2019. Abbiamo assistito all'apoteosi dello strapotere della stagione da parte di Mercedes-Benz: miglior tempo in qualifica, in testa dal primo giro e infine giro più veloce in gara a due tornate dal termine, come a dire a tutti gli altri che questa monoposto e questo pilota possono fare qualsiasi cosa.

In realtà è la storia di una stagione certo, ma anche degli ultimi anni: un dominio mai realmente messo in discussione e che pure il risultato di Bottas, risalito con souplesse dalla ultima alla quarta posizione, conferma e sancisce ora che scattano le meritate vacanze per tutti.

Come ogni anno Red Bull nel finale risale, ma questa volta con l'informazione certa che la propulsione Honda nel 2020 sarà pronta a dare a Verstappen una reale possibilità di essere campione del mondo per la prima volta, o almeno di potersi battere con Hamilton ad armi pari. Il telaio Red Bull da tempo attendeva il blocco propulsore che lo sostenesse adeguatamente, ora c'è. In questa atmosfera da saldi di fine stagione, la Ferrari resta la Ferrari: deve rischiare così tanto in qualifica per cercare di fare un crono decente visto che ad Abu Dhabi si becca sette decimi nel terzo settore, al punto da lasciare Leclerc fuori dalla Q3 come secondo tentativo. Inutile disquisire sulle ragioni o le colpe, questo è un team che certamente può dire a sé stesso di avere migliorato molto grazie alla conduzione assai oculata e serena di Binotto, ma con così tanti micro problemi da affrontare che anche in ottica 2020 sperare in un titolo appare una chimera. Leclerc è molto forte, Vettel ha compreso che resterà ancora un solo anno alla Rossa e questo perché la penale di rottura del contratto è troppo esosa e Hamilton sarà libero solo nel 2021. Molti errori di strategia, di cambio gomme, di gestione del box, così tante smagliature che nulla tolgono al bel recupero del 2019, ma fanno pensare che nel 2020 la strada sia ancora molto lunga. Hamilton in Ferrari lo abbiamo scritto in tempi non sospetti: un puzzle molto probabile e costruito su alcuni temi. Lewis vuole e sogna la Rossa, dopo che il settimo mondiale forse lo vincerà ancora in Mercedes. Toto Wolff non sa ancora esattamente che fare dal 2021 e Daimler si presenta freddina sul prosieguo. L'idea di Hamilton è di andare a caccia dell'ottavo titolo in tuta rossa, come dargli torto. Sergio Marchionne scelse Vettel, John Elkann vuole Lewis.

Chiude male la Sauber che se ieri avesse superato Racing Point avrebbe donato cinque milioni di dollari supplementari al paziente signor Finn e al suo uomo di fiducia Pascal Picci che in questi anni hanno dimostrato dedizione e serietà assoluta nel sostenere il team di Hinwil, spesso in silenzio e con molto stile. Il risultato della stagione 2019 non è quello auspicato, ieri le due monoposto faticavano esattamente come la Ferrari (cui forse somigliano troppo?) e la sinergia con Maranello forse non porta tutti i benefici attesi. Cresciute molto le McLaren che si preparano nel 2021 ad essere il team di atterraggio della Mercedes-Benz, con due piloti veloci, bravi e sempre più costanti come Sainz e Norris.

E poi due adii, quelli di Robert Kubica e Nico Hülkenberg. Per il polacco una stagione triste nella quale, su una monoposto semplicemente impresentabile, non ha mai potuto chiarire in modo definitivo se fosse effettivamente tornato quello di un tempo. Alcuni cronometri da lui segnati propendono per il sì, si dice di non essere stato mai amato/accettato in seno al team, specie da Claire Williams e che gli fosse spesso preferito Russell. In ogni caso un epilogo zeppo di amarezza e il solo orgoglio di avere dimostrato al mondo che cosa significhi avere carattere. Per Hülkenberg invece la sensazione che gli sia sempre mancato il colpo decisivo e un poco di fortuna: amato da ogni team principal, sempre giudicato assai veloce, competente e serio, le occasioni le ha perse per la cronica assenza di sponsor che gli pagassero il sedile.

Arrivederci a metà marzo 2020 allora, con ben 22 Gp, arrivano Olanda e Vietnam e – nel silenzio vergognoso – niente Germania.

LA GARA

1 LEWIS HAMILTON
2 MAX VERSTAPPEN
3 CHARLES LECLERC

GIRO PIÙ VELOCE

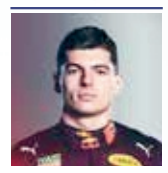
1'39"283
LEWIS HAMILTON
MERCEDES

LE PAGELLE DI PAOLONE

★★★★★★ con lode

44 LEWIS HAMILTON

Affamato, è in gran forma e passeggia a Marina Bay come un ragazzino, pur se non possiamo parlare di capelli al vento. Una classe infinita la sua, su una monoposto che gli permette tutto, e che si parcheggia persino da sola in pitlane, ormai. Un dominio totale.



★★★★★

33 MAX VERSTAPPEN

Resta il campione del mondo del futuro, ma ha la cronica capacità di stare simpatico come delle mutande molto strette e piene di scorpioni che morsicano le zone preziose. Del resto, con due simpaticoni come zio Marko e cugino Horner, mica si può pretendere la luna.

★★★★★

MATTIA **BINOTTO**

Non ha mai perso la calma in pubblico, ma con il suo volto da Harry Potter crediamo che in certi momenti avrebbe volentieri usato la bacchetta magica sia per fare delle magie, sia per metterla altrove. La gestione dei due galletti è la sua sfida più grande per il 2020, ma troverà la pozione magica.

★★★★

FREDERIC **VASSEUR**

Lui sa bene e capisce perfettamente i limiti di Hinwil. È un uomo di comando che non vorresti mai trovare come sergente a militare, ma è tempo che riesca davvero a incidere e a cambiare le cose, alla ricerca di equilibri con piloti e taluni sponsor, prima che si stanchi e decida di andarsene altrove.

Primo. Come capita sempre, o quasi

INFOGRAFICA LAREGIONE

IntTempo
lavoro fisso e temporaneo Locarno
t. +41 91 756 25 00
www.int-tempo.ch

FORMULA 1

Gran Premio di Abu Dhabi (55 giri di 5,554 km=305,355 km): 1. Lewis Hamilton (Gb), Mercedes, 1 ora 34'05"715. 2. Max Verstappen (Ol), Red Bull-Honda, a 16"772. 3. Charles Leclerc (Mon), Ferrari, a 43"435. 4. Valtteri Bottas (Fin), Mercedes, a 44"379. 5. Sebastian Vettel (Ger), Ferrari, a 1'4"357. 6. Alexander Albon (Tai), Red Bull-Honda, a 1'09"205. 7. a un giro: Sergio Perez (Mes), Racing Point-Mercedes. 8. Lando Norris (Gb), McLaren-Renault. 9. Daniil Kvyat (Rus), Toro Rosso-Honda. 10. Carlos Sainz (Sp), McLaren-Renault. 11. Daniel Ricciardo (Aus), Renault. 12. Nico Hülkenberg (Ger), Renault. 13. Kimi Raikkonen (Fin), Alfa Romeo-Ferrari. 14. Kevin Magnussen (Dan), Haas-Ferrari. 15. Romain Grosjean (F/S), Haas-Ferrari. 16. Antonio Giovinazzi (I), Alfa Romeo-Ferrari. 17. George Russell (Gb), Williams-Mercedes. 18. a due giri: Pierre Gasly (F), Toro Rosso-Honda. 19. Robert Kubica (Pol), Williams-Mercedes

Classifiche del Mondiale (dopo 21 gare su 21). Piloti: 1. Hamilton 413, campione (6 punti giro più veloce). 2. Bottas 326 (2). 3. Verstappen 278 (3). 4 Leclerc 264 (4). 5. Vettel 240 (2). 6. Sainz 96. 7. Gasly 95. 8. Albon 92. 9. Ricciardo 54. 10. Perez 52. 11. Norris 49. 12. Raikkonen 43. 13. Kwjat 37. 14. Hülkenberg 37. 15. Stroll 21. 16. Magnussen 20. 17. Giovinazzi 14. 18. Grosjean 8. 19. Kubica 1. **Costruttori:** 1. Mercedes 739, campioni (8). 2. Ferrari 504 (6). 3. Red Bull-Honda 417 (5). 4. McLaren-Renault 145. 5. Renault 91. 6. Toro Rosso-Honda 85. 7. Racing Point-Mercedes 73. 8. Alfa Romeo-Ferrari 57. 9. Haas-Ferrari 28. 10. Williams-Mercedes 1

LE BREVI

Hockey
Rantakari rimane a Davos
Arrivato nei Grigioni in estate per rimpiazzare l'infortunato Magnus Nygren, con un contratto che sarebbe scaduto al termine della Spengler, Otso Rantakari potrà vestire la maglia del Davos sino a fine stagione. Diventato nel frattempo il difensore più prolifico a disposizione di Wohlwend (14 punti in 19 gare), il 26nne finlandese è il quinto straniero dopo Nygren, Lindgren, Tedenby e Palushaj.

Utile per il FantasyHockey (fantasyhockey.laregione.ch)

L'ANGOLO DELLE BOCCE di Riccardo Ballinari

FBTI | COPPA TICINO

Domenica il gran finale a Lugano

La Torchio tenterà di bissare la vittoria del 2016

La Coppa Ticino venne introdotta negli anni 90 su iniziativa dell'allora presidente Fabio Locatelli per sopperire alla scomparsa della Targa Ticino, competizione che vedeva affrontarsi le selezioni delle otto federazioni regionali che a quei tempi formavano l'Associazione Bocciofila Ticinese. Tutto ciò avvenne per la chiusura di alcune federazioni con la logica conseguenza di originare l'odierna Federazione Bocciofila Ticinese. Ma veniamo ai giorni nostri. Iniziata lunedì, la competizione ha già visto uscire di scena alcune formazioni che un pensierino alla vittoria lo potevano tranquillamente fare, come ad esempio la San Gottardo, la Centrale, la Sfera e l'Ideal. Comunque i quarti di finale in programma mercoledì propongono alcune sfide di sicuro interesse. A Lugano, per esempio si affronteranno la Stella e la Torchio contemporaneamente alla Pregassona contro la Gerla, non meno avvincente si prospetta l' incontro tra Agno e Cercera, mentre l'Arzo se la vedrà con la Campionese, il tutto sui viali di Campione. La competizione si concluderà domenica al Bocciodromo di Lugano con le semifinali mattutine, inizio alle ore 9, e le finali nel pomeriggio. Questi i risultati scaturiti nei primi due turni. Sedicesimi di finale: Stella batte Centrale, Lugano b. Aurora LO, Torchio b. Bassa Mesolcina, Chiodi Montagna b. Malcantonese, Campionese b. Comano, Verzaschese b. Riva San Vitale, Arzo b. Bleniese, Aurora LG b. Tenza, Agno b. Ideal, Vallemaggia b. Romantica, Sfera b. San Gottardo, Cercera b. Massagnesi, Gerla b. Condor Club, Bar Motto b. Romano, Libertas b. Arognese, Pregassona b. Brissago. Ottavi di finale: Torchio b. Chiodi Montagna 33-18, Campionese b. Verzaschese 36-28, Cercera b. Sfera 36-27, Agno b. Vallemaggia, Stella b. Lugano 36-27, Arzo b. Aurora LG 36-21, Gerla b. Bar Motto 36-16, Pregassona b. Libertas 36-13.

FSB | FBTI

Ancora poche gare poi sarà 2020

La stagione boccistica 2019 si avvia alla conclusione. Ma prima dei tradizionali brindisi per le imminenti feste natalizie, in calendario vi sono ancora delle interessanti competizioni. Ieri intanto è stato giocato il GP Hard in terra austriaca e vi informeremo sul suo esito la prossima settimana. Settimana che da noi sarà caratterizzata dalle fasi conclusive della Coppa Ticino, mentre sabato rispettivamente a Zurigo e a Dietikon andranno in scena i Master FSB maschile e femminile promossi dalla FSB. Poi epicentro dell'attività boccistica ticinese sarà da lunedì a venerdì il borgo di Riva San Vitale dove la locale bocciofila propone la tradizionale Terna Natalizia con in lizza 63 formazioni. Si giocherà a terzine per determinare le qualificate al girone finale. Poi, sabato 14 dicembre, sarà la Cercera di Rancate ad organizzare un gara giovanile con un torneo Junior U12-Senior e un individuale Under 16.

RIVA SAN VITALE | GARE GIOVANILI

Vincono Bianchi e Ceppi

Gioiele Bianchi e Geremia Ceppi, abbinato al seniori Felix Della Neve, sono i vincitori dei due tornei giocati lo scorso sabato pomeriggio nella manifestazione giovanile organizzata dalla SB Riva San Vitale.

Gioiele Bianchi, nella categoria U15, ha superato al termine di una palpitante finale Jacopo Faul per 12 a 11. Terzi si sono piazzati Lorenzo Pettinato e Jeni Agustoni. Nello Junior/Senior invece Geremia Ceppi e Della Neve hanno avuto la meglio per 9 a 4 in finale su Gilberto Travella ed Ernesto Lepori. Sul podio anche Francesco Marchesi-Moreno Longoni e Ivan Traversa-Mario Zucca.

LE BOCCE IN BREVE

Taverne
Veterani in campo
La Condor Club propone sabato pomeriggio dalle ore 13.45 al bocciodromo Valcagiana un mini torneo individuale riservato ai veterani.

Lucerna
Federativo femminile
L'individuale femminile lucernese ha visto imporsi Inge Grob (Pro Ticino) davanti a Margrit Schneberger (Luzern), Anne Meier (Kickers) e Margrit Lindemann (Allmend).

Lugano
Gara giovanile
La scuola bocce di Lugano organizza un torneo suddiviso in Junior U12-Senior a coppie, Under 15 e Under 18 individuale. Iscrizioni entro venerdì 13 dicembre via e-mail a *aldo.giannuzzi@hotmail.com*.

SB Cercera
Criterium di Mendrisio
Da lunedì 13 a sabato 18 gennaio prossimi la Cercera di Rancate propone un torneo a coppie ad intreccio con una sola trasferta serale. Iscriversi entro giovedì 12 dicembre.